

8/9 OTTOBRE 2022

Giornata Nazionale dei

BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

IL TURISMO di RITORNO



Carassai (AP)



ARCHIVI DEL PRESENTE

Un progetto fotografico di Sibilla Arte, Flavia Faranda e Associazione Donne Fotografe in collaborazione con il Comune di Carassai.

Passato e presente – le generazioni si rincorrono portando nei volti negli abiti nei panciotti nelle pettinature nei gioielli nei corpetti, i segni distintivi dell'ambiente di vita, dei propri sogni, del lavoro, delle speranze e delle usanze. In breve del proprio tempo.

Cento anni fa don Edisto Vespasiani, prete nato e vissuto a Carassai, fotografò da dilettante gruppi familiari, personaggi, donne con prole, amici in conversazione, offrendoci uno spaccato della società, degli abitanti di Carassai e Rocca Montevermine. Oggi vorremmo ripercorrere e completare questo album di famiglia prendendo spunto dalle pose del passato. Sibilla Arte con Flavia Faranda e l'Associazione Donne Fotografe propongono un progetto che sia confronto, ponte tra passato e presente.

Nel borgo di Carassai si sono succedute molte generazioni: la vita è passata – la vita è. I tempi cambiano. Come sono cambiati? Proviamo a metterci nella stessa posa. Una mamma, un figlio. Una mamma, i suoi tre figli. Una coppia anziana. Più generazioni nello stesso gruppo familiare. Un ritratto singolo. Scegliamo una foto che ci piace tra queste del secolo scorso, forse più di un secolo fa, mettiamoci nella stessa posa. Davanti a un muro, a un telo bianco.

"Andare e Ritornare: Emigranti e Luogo di origine"

La nostalgia è il sentimento che accompagna le partenze dei migranti, anche di chi si stabilisce definitivamente altrove. Tornare è un bisogno di identità personale e familiare. Lo dimostrano statistiche, biografie, lettere e diari.

TURISMO RELAZIONALE INTEGRATO COME MODALITA' PRIVILEGIATA PER UN AUTENTICO "TURISMO DI RITORNO"

Di Roberto Ferretti, *presidente dell'associazione "AGRITURASO-MARCHE. Turismo Relazionale Integrato. APS"*

Il "turismo di ritorno", riscoperta dei borghi natii, è un progetto nato per far riscoprire un "turismo del ritorno" da parte degli italiani che risiedono all'estero, sono stati migranti e diventati cittadini di altri paesi, ma senza dimenticare i luoghi di origine, i borghi natii di genitori e nonni, con la voglia di tornare a vedere quei paesaggi e quella storia di cui l'Italia è piena.

E' un progetto che mobilita tante persone e mette in campo tante iniziative per la sua realizzazione. Iniziative che vanno dalle ristrutturazioni dei borghi spesso spopolati, alla costruzione di servizi adeguati per accogliere ospiti ad azioni di marketing efficaci per sostenere l'offerta turistica rivolta a questo target.

Tutte iniziative importanti, necessarie per realizzare il progetto.

8/9 OTTOBRE 2022

Giornata Nazionale dei

BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

IL TURISMO di RITORNO



Carassai (AP)



Se vogliamo che questo progetto non si riduca ad una mera operazione commerciale, che possa creare piuttosto delusione in chi torna a visitare il suo paese, dobbiamo assumere un ruolo di "CUSTODI DEI RICORDI", conservando, preservando, valorizzando, soprattutto nei piccoli borghi, quei luoghi che chi è andato via si è portato dietro, conserva gelosamente nella propria mente, nei propri cuori.

Ma non basta essere custodi di ricordi per chi è rimasto nel borgo.

Altro ruolo fondamentale che essi devono assumere è quello di "TRAGHETTATORI DEL TEMPO", devono saper raccontare a chi è stato lontano per molto tempo, ai suoi figli, nipoti che non sono mai stati nel borgo natio dei propri genitori o nonni, cosa è successo, partendo dai luoghi dei ricordi, in quel borgo dopo che sono andati via i loro parenti anziani.

Turismo delle Radici – nuova linfa per le Aree Interne?

Il cammino verso una vera integrazione.

Per rispondere a questo momento storico, tutti gli attori vanno coinvolti nellarealizzazione di azioni comunitarie finalizzate al successo della migrazione. Questo processo può essere consolidato con un percorso che renda manifesta la concreta intenzione della comunità attraverso:

Incontri con i proprietari di immobili, percorso amministrativo, facilitazione accesso agli spazi per l'apprendimento bilingue, possibilità di partecipare o creare attività culturali, sociali, produttive, costruzione di una rete di contatti seria e affidabile che faciliti e supporti l'accesso ai servizi

"2023 Anno del Turismo di Ritorno. Alla Scoperta delle Origini"

Il progetto "2023 Anno del Turismo di Ritorno. Alla Scoperta delle Origini" è rivolto ai nostri connazionali residenti all'estero e agli oltre 70 milioni di connazionali di 2^a, 3^a e 4^a generazione che vivono all'estero.

L'Idea che muove il progetto, di cui il Comune di Carassai è fra i soci promotori, è quella di rilanciare l'immagine dell'Italia, di promuovere il Paese attraendo turismo, investimenti, favorendo export, incontri commerciali, creando collaborazioni stabili con i nostri connazionali.

Il Turismo di Ritorno sarà una leva che consentirà, attraverso la promozione delle tradizioni regionali, delle eccellenze, dei borghi e dei territori da dove è partita l'emigrazione, di intercettare i nostri connazionali che sono interessati alla ricerca delle proprie origini e a conoscere l'Italia.

È importante per promuovere il territorio creare un progetto rivolto al turismo di ritorno;

È fondamentale per lo sviluppo economico favorire flussi turistici in incoming;

È necessario creare opportunità di dialogo e confronto su temi del turismo, del commercio, dello sviluppo territoriale.